

ED RUSCHA MIXMASTER

7 Novembre 2015 - 8 Marzo 2016 Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli



HOME RUBRICHE NEWS AGENZE #TO7FOTO TORINO A LED

Dal 9 al 14 Rossi e Pannofino sono i protagonisti de "I suo...

Prima europea per "Tosca" dal 9 al 21 febbraio al Teatro Reg...

Dal 9 al 28 febbraio la morte di Danton è in scena al Carign...

Dal 9 al Gobetti l'ultima scommessa del vecchio seduttore

Dal 9 al 14 il festival del cinema piemontese

Dal 9 al 28 febbraio la morte di Danton è in scena al Carignano



Sopra Giuseppe Battiston e Iaia Forte, a lato e sotto due momenti della grandiosa produzione del Teatro Stabile di Torino



TIZIANA LONGO
 TORINO

09/02/2016

Trenta attori in scena, tra cui un drappello di nomi eccellenti del calibro di Giuseppe Battiston, Paolo Pierobon, Iaia Forte, Paolo Graziosi, Alfonso



LEGGI ANCHE



12/01/2016
 Tony Pagoda "canta" ad Asti con Iaia Forte

CARLO FRANCESCO CONTI



24/02/2015
 Dal 24 Iaia Forte è una Carmen napoletana per Martone

MONICA BONETTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Santagata, Roberto De Francesco; un regista, **Mario Martone**, abituato ad imprese complicate; un autore, Georg Büchner, che pur nella sua brevissima vita (mori a soli 24 anni) ci ha lasciato alcuni tra i testi più significativi del teatro moderno, e una traduzione nuova di zecca, realizzata per l'occasione da Anita Raja.

Queste le credenziali con cui si presenta «Morte di Danton», la nuova produzione del **Teatro Stabile di Torino** - Teatro Nazionale, in prima nazionale martedì 9 febbraio al Carignano. In «Morte di Danton», scritto a 21 anni in sole cinque settimane, tra il gennaio e il febbraio del 1835, mentre fuggiva dalle autorità dell'Assia dove era stato coinvolto in una rivolta, Büchner si concentra sull'antagonismo tra Danton e Robespierre, i due grandi protagonisti della Rivoluzione francese, prima compagni e poi avversari, ghigliottinati nel 1794 a pochi giorni uno dall'altro.

Negli ultimi giorni del Terrore i due si confrontano: la lucida razionalità di Danton che difende una visione del mondo liberale e tollerante contro il fanatismo di Robespierre che invece persegue la linea giacobina, intransigente e furiosa. Nella sfiducia di Danton di trasformare il mondo, senza tuttavia perdere la voglia di lottare e con la convinzione di essere dalla parte giusta della Storia, c'è tutta la modernità di Büchner: la libertà di pensiero, la natura della rivoluzione, la violenza e il terrore, il determinismo e il materialismo.

Accanto a Battiston (Danton) e Pierobon (Robespierre) si muove una selva di altri personaggi: Iaia Forte (Julie, moglie di Danton), Paolo Graziosi (Thomas Payne), Alfonso Santagata (Lacroix), Roberto De Francesco (Philippeau) e ancora Fausto Cabra, Giovanni Calcagno, Michelangelo Dalisi, Francesco Di Leva, Pietro Faiella, Denis Fasolo, Gianluigi Fogacci, Ernesto Mahieux, Carmine Paternoster, Irene Petris, Mario Pirrello, Massimiliano Speziani, Luciana Zazzera, Roberto Zibetti, Matteo Baiardi, Vittorio Camarota, Christian Di Filippo, Claudia Gambino, Giusy Emanuela Iannone, Camilla Nigro, Gloria Restuccia, Marcello Spinetta, Beatrice Vecchione.

Repliche fino a domenica 28 febbraio. Martedì e sabato ore 19,30; mercoledì, giovedì, venerdì ore 20,45. domenica ore 15,30; lunedì riposo; sabato 13 febbraio serata riservata alla Critica.



Alcuni diritti riservati.



TI È PIACIUTO QUESTO ARTICOLO?

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER TORINOSETTE



(Sponsor)



(Sponsor)

RUBRICHE

+ TUTTE LE RUBRICHE

+ IL PENSIERO DEBOLE



LUCIANA LITIZZETTO

+ HO VISTO COSE



GIUSEPPE CULICCHIA

+ STORIE DI CITTÀ



BRUNO GAMBAROTTA

+ CITY&CITY



GIAN PAOLO ORMEZZANO

+ PERLINE



CRISTINA CACCIA

+ LA SETTIMANA



GABRIELE FERRARIS

+ IL VECCHIETTO DEI MUPPET



ALESSANDRO PERISSINOTTO

+ CATTIVE RAGAZZE



ALESSANDRA MONTRUCCHIO

+ VITE A PROGETTO



ANDREA BAJANI

+ SOGGETTI AL VOLO



ANNA BERRA

+ UN UOMO ALL'ANGOLO



LUCA MORINO

+ GLOBALISTI A TORINO



JASMINA TESANOVIC E BRUCE STERLING